Ministero dell'istruzione e del merito
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI
CPIA "Silver Sirotti" di FORLÌ – CESENA
Codice M.P.I. – FOMM09500N
C.F. - 92085980404
Sede amministrativa: Via E. Dandolo, n. 18– 47121 – FORLÌ (FC) Tel. 0543 34180
e-mail fomm09500n@istruzione.it *pec:*fomm09500n@pec.istruzione.it

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI FORLI' CESENA SILVER SIROTTI
Prot. 0004463 del 20/11/2024
VII (Uscita)

Al Collegio Dei Docenti
E. P.C.
Al Commissario Straordinario del CdI
Ai Genitori/Tutori
Agli Studenti
Al Personale Ata
Albo

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Integrazione per il Piano dell'Offerta Formativa Triennale già approvato per gli AA.SS. 2022/2023 - 2023/2024- 2024/2025.

- VISTO il D.P.R. n. 275/99, che disciplina l'Autonomia scolastica;
- VISTO il D.Lgs. n.165/01, ss.mm.e integrazioni sulle Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la L. n. 107/2015 , recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";*
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa il quale deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli studenti;
- TENUTO CONTO del D.P.R.263/12 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'Istruzione per gli Adulti", delle successive Linee Guida 2015 ed ulteriori normative di riferimento,
- CONSIDERATO il D.M. 328 /2022 Linee Guida ministeriali sull'orientamento-Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento",
- TENUTO CONTO delle Linee Guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta divulgate con nota USR-ER n.27446 del 25/10/2022,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Principi ispiratori :

- inclusività;
- cittadinanza attiva e multiculturalità, intesa quest'ultima come valorizzazione delle diverse culture :
- contrasto alla dispersione scolastica .

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti **criteri**:

- Potenziamento dell'identità che il CPIA ha costruito nel corso degli ultimi anni attraverso la valorizzazione delle esperienze già fatte nel territorio;
- Miglioramento continuo dell'assetto organizzativo definendo propri compiti istituzionali ;
- Utilizzo dell'organico di potenziamento anche per la copertura delle supplenze brevi evitando di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile;
- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- Messa in campo e formalizzazione di tutte le azioni necessarie all'Accoglienza , al Riconoscimento dei crediti e alla stesura del Patto formativo personalizzato ;
- Messa in campo e formalizzazione di tutte le azioni necessarie alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).
- Utilizzo degli strumenti d'intervento necessari per gli studenti adolescenti e adulti con Bisogni Educativi Speciali in vista di una effettiva ed organica inclusione scolastica, ricordando che l' area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprende oltre la disabilità certificata dalla L.104/92 ,anche lo svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Considerato che il Piano è finalizzato a favorire l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta e giovane-adulta nella prospettiva *dell'istruzione permanente e della formazione lungo l'arco di tutta la vita* ed anche al fine di facilitare *l'inserimento nel mercato del lavoro*, si cureranno particolarmente:

1. Curricolo d'Istituto

• eventuale integrazione del Curricolo d'Istituto strutturato in U.D.A., così come previsto dalle Linee Guida CPIA 2015 (D.P.R.263/12);

• predisposizione di una programmazione che curi lo sviluppo di tutte le competenze in uscita così come previsto dalle Linee Guida CPIA 2015 (D.P.R.263/12) e per l'esercizio della cittadinanza attiva;

• promozione della ricerca e della sperimentazione didattica con particolare riferimento all'elaborazione dei Patti Formativi e della Certificazione per il riconoscimento dei crediti da parte della Commissione Patto Formativo, anche attraverso l'attivazione di percorsi formativi di Istituto e di Rete.

2. <u>Relazioni con la comunità locale e il territorio</u>

• sviluppo ed implementazione di relazioni e di accordi con la comunità locale coinvolgendo soggetti pubblici e privati attraverso Convenzioni e Accordi di rete;

• potenziamento dei punti di erogazione del servizio sul territorio.

<u>3. Successo formativo degli studenti</u>

• realizzazione di indagini valutative in itinere per individuare nuovi bisogni degli studenti;

• potenziamento di tutti i percorsi formativi nella direzione della prosecuzione verticale della formazione a partire dall'alfabetizzazione per proseguire con i percorsi di I livello, I e II periodo didattico;

• offerta di momenti di orientamento iniziale e in itinere per la transizione degli studenti dai percorsi AALI ai percorsi di I e II livello;

• potenziamento continuo della Rete dell'Istruzione degli Adulti Forlì-Cesena, che coinvolge tutti gli IIS che offrono percorsi di II livello sul nostro territorio, attraverso momenti di incontro e di condivisione di procedure, documenti e intenti.

<u>4. Crescita professionale del personale</u>

• promozione di momenti di **formazione continua** e di sviluppo professionale del personale interno al CPIA, anche attraverso attività iniziali di autoformazione curati dai docenti esperti, in servizio da anni nel nostro CPIA, nei confronti dei nuovi arrivati, in percentuali annualmente sempre molto consistenti;

• formazione in servizio predisposta in funzione dei bisogni rilevati dai docenti e correlata a tutti i **Progetti PNRR** attivati dal CPIA.

<u>5 Ampliamento dell'Offerta formativa</u>

• potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie anche con riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale;

• promozione dei percorsi di cittadinanza attiva, di educazione alla legalità, di conoscenza della Pubblica Amministrazione e del mercato del lavoro anche con riferimento alla normativa sulla sicurezza;

• gestione dell'organico dell'autonomia ispirata al principio dell'unitarietà, al fine di valorizzare le professionalità di tutti i docenti;

•implementazione dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di corsi sul territorio, come previsto dal nuovo Progetto "Futuro in Corso - **FAMI 2021-2027** - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione".

6. Documentazione e diffusione buone pratiche per:

• delineare al meglio l'identità specifica della Istituzione Scolastica;

• avere traccia storica ed evolutiva di tutti i percorsi individuati e specificati nei punti precedenti al fine di:

• rendere gli stessi fruibili da tutti i docenti e dal personale scolastico tutto, anche in considerazione dell'annuale e corposo ricambio del personale assegnato in organico di fatto;

• fornire concrete opportunità di confronto e condivisione sia all'interno che all'esterno del nostro Istituto;

• mettere in trasparenza procedure di tipo organizzativo che chiariscano e definiscano i ruoli e le funzioni delle diverse componenti della comunità scolastica coinvolte.

Per l'insegnamento **dell'Educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020),il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché di individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei Regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Il PTOF terrà altresì conto dei seguenti progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'ampliamento dell'Offerta Formativa:

- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M.66/2023)
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
- Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA
- Animatori digitali 2022-2024

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere , gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Il Piano dovrà essere aggiornato e predisposto a cura della **Funzione Strumentale** a ciò designata, entro il **30 novembre** prossimo, per essere portata all'esame del Collegio stesso nella seduta del **9 dicembre** , che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente scolastico

Fiorino Tiziana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R.28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.